

Dott. Diego Spagnoli: Curriculum Vitae e formativo (Maggio 2013)

E' nato a Milano il 24.01.1960 ed é residente in Via Domenichino, 38, a Milano.

Cell.: 335.6135547 e-mail: dspagnoli@libero.it

Lingua madre: Italiano e Francese

Lingue apprese: Inglese (fluente), Tedesco (scolastico).

Formazione scientifica

Si laurea in Medicina e Chirurgia a pieni voti nel luglio 1985, discutendo la tesi dal titolo: "Purificazione e caratterizzazione di un polipeptide isolato da un veleno di Bungarus Multicinctus che si lega al ganglio cervicale superiore e blocca la trasmissione gangliare nei mammiferi".

Si specializza in Neurochirurgia con la lode nel giugno 1990, con una tesi dal titolo: "La lesione assonale traumatica: considerazioni morfologiche e funzionali in un modello sperimentale originale".

Sviluppa nei 5 anni della Specialità e negli anni successivi, diversi argomenti scientifici come l'epilessia in Neurochirurgia, la Neuroncologia clinica ed infine le Neurotraumatologia Clinica e Sperimentale che rappresentano i filoni predominanti. Lo sviluppo di quest'ultima non prescinde dalla collaborazione con il Dipartimento di Farmacologia dell'Università degli Studi di Milano, "Centro per lo studio delle infrastrutture cellulari" CNR (Direttore: F. Clementi), con la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione dell'Università di Milano (Direttore: N. Stocchetti) ed infine con il Laboratorio di Chirurgia Sperimentale dell'Università di Pavia.

Dalla prima metà degli anni '90 porta avanti uno studio clinico sulla fisiopatologia della circolazione liquorale, dal quale si definisce nel 1996 uno studio prospettico sulla diagnosi e cura dell'idrocefalo normoteso idiopatico, che si amplia dal 2004 con nuovi protocolli diagnostici ad oggi in uso, tra i più complessi, efficaci e riconosciuti a livello Internazionale.

Dal 2006 al 2010 collabora nell'ambito di un progetto che vede coinvolti i Colleghi della Clinica Neurologica e della Clinica di Chirurgia Sperimentale dei Trapianti dell'Università di Milano sul trapianto di cellule staminali in un modello di rigenerazione assonale post traumatica del nervo sciatico e nella DREZ dei nervi dorsali.

L'esito di questa attività scientifica e clinica, porta a più di 60 pubblicazioni scientifiche di cui è autore e coautore. Più di 40 di queste, sono su riviste internazionali indicizzate.

Corsi

- Dal 1991 al 1996, segue il Corso quinquennale Europeo in Neurochirurgia della European Association of Neurosurgical Societies.
- Dal 1996 al 2003, segue a più riprese corsi pratici di Microchirurgia applicata agli approcci al basicranio e di Microchirurgia vascolare, sia in Europa che negli Stati Uniti d'America.
- Nel 2010, segue a Monaco in Germania, un corso pratico di approcci chirurgici anteriori alla colonna vertebrale sia lombare che toracica.

Formazione clinica

- Dal luglio al dicembre 1988 è beneficiario di una borsa di studio dell'Ospedale Maggiore Policlinico, presso la clinica Neurochirurgica dell'Università degli Studi di Milano.
- Dal gennaio 1989 al luglio 2012 è assunto in qualità di Assistente Medico, poi Dirigente Medico di 1° livello, nella Neurochirurgia dell'Ospedale Maggiore Policlinico di Milano - IRCCS.
- Dal 2001 al 2012 ricopre ruolo di Responsabile di Reparto e di guardia Neurochirurgia, mentre dal 2010 ricopre per brevi periodi il ruolo di responsabile dell'U.O.C. di Neurochirurgia dell'Ospedale Maggiore Policlinico di Milano.
- Dall'agosto 2012 ad oggi è Direttore della U.O.C. di Neurochirurgia dell'Ospedale Moriggia Pelascini, Gravedona (CO).

- Dal 1993 al 2000 ha svolto attività didattica in qualità di Tutore presso la Scuola di Specializzazione in Neurochirurgia dell'Università di Milano.
- Dal 2001 al 2011 ha ricoperto l'incarico di Professore a contratto presso la Scuola di Specializzazione in Neurochirurgia dell'Università di Milano.

Ha eseguito più di 2600 interventi come 1° operatore od operatore senior di cui 2/3 per patologia intracranica. Oltre a tutte le urgenze neurochirurgiche traumatiche e vascolari craniche e della colonna, ed alla classica patologia degenerativa della colonna (ernie discali cervicali, dorsali, lombari, listesi ed instabilità, canale stretto), ha affrontato anche patologie oncologiche intracraniche, del basicranio e spinali (Gliomi, Ependimomi, Medulloblastomi, Metastasi, Meningiomi, Neurinomi, cisti dermoidi ed altri), patologie vascolari sia intracraniche che spinali (Aneurismi, Angiomi cavernosi, MAV e FAVD) ed infine patologie degenerative/malformative (Idrocefalo, Siringomielia, Arnold-Chiari).